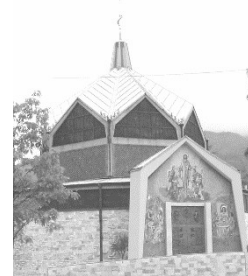


**11 aprile 2021**  
**II Domenica di Pasqua**  
**Domenica della Misericordia**



**Tommaso**

Ha fatto bene San Giovanni Paolo II a dedicare la domenica successiva alla Pasqua alla misericordia. Il cuore di Dio e la sua attenzione ai miseri giunge a noi proprio con l'evento più importante del cristianesimo, la risurrezione, che evidentemente non abbiamo potuto constatare di persona. «Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto», ci ricorda Gesù. Può capire i nostri dubbi, ma sottolinea che chi non ha fiducia si perde qualcosa di importante e decisivo.

Nel Vangelo di oggi c'è misericordia per i suoi Apostoli impauriti e sconvolti, che Gesù, secondo l'evangelista Giovanni, non lascia troppo tempo orfani della certezza della risurrezione. Non c'è ombra di rimprovero per la lontananza o il tradimento dei suoi amici. Dona la pace e promette lo Spirito, prima di dare l'incarico prezioso di continuare la sua opera di salvezza e riconciliazione.

C'è misericordia per Tommaso, che quasi lo sfida a mostrargli i segni della passione, per poterlo identificare con certezza.

La misericordia di Dio interpella la nostra capacità di misericordia: siamo capaci di metterci nei panni degli altri, prima di parlare, condannando e giudicando? Siamo capaci di dimenticare torti e offese, quando vediamo pentimento e volontà di fare pace? Siamo capaci di dare fiducia all'uomo e a Dio? Seguire Gesù risorto è anche questo.

**Prima Lettura At 4,32-35**

*Un cuore solo e un'anima sola.*

**Dagli Atti degli Apostoli**

La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune.

Con grande forza gli apostoli davano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti godevano di grande favore.

Nessuno infatti tra loro era bisognoso, perché quanti possedevano campi o case li vendevano, portavano il ricavato di ciò che era stato venduto e lo deponevano ai piedi degli apostoli; poi veniva distribuito a ciascuno secondo il suo bisogno. *Parola di Dio*

## **Salmo Responsoriale Dal Salmo 117**

***R. Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.***

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre». R.

La destra del Signore si è innalzata,  
la destra del Signore ha fatto prodezze.  
Non morirò, ma resterò in vita  
e annuncerò le opere del Signore.  
Il Signore mi ha castigato duramente,  
ma non mi ha consegnato alla morte. R.

La pietra scartata dai costruttori  
è divenuta la pietra d'angolo.  
Questo è stato fatto dal Signore:  
una meraviglia ai nostri occhi.  
Questo è il giorno che ha fatto il Signore:  
rallegriamoci in esso ed esultiamo! R.

## **Seconda Lettura 1Gv 5,1-6**

*Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo.*

### **Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo**

Carissimi, chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato generato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato.

In questo conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti. In questo infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi.

Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede.

E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio? Egli è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con l'acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue. Ed è lo Spirito che dà testimonianza, perché lo Spirito è la verità. *Parola di Dio*

**Alleluia, alleluia.**

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto! (Gv 20,29)

**Alleluia.**

**Vangelo Gv 20,19-31**

*Otto giorni dopo venne Gesù.*

**Dal Vangelo secondo Giovanni**

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

*Parola del Signore*

**Settimana 11-18 aprile 2021**  
**AVVISI**

**Martedì 13 aprile, alle ore 20:30: Consiglio Pastorale Parrocchiale**

**Ogni mercoledì sera (tranne il primo mercoledì del mese), dalle ore 20:30 alle 21:30 nella chiesa di Sant'Antonio possibilità di preghiera**

**Arcidiocesi di Trento**  
**Cattedra del confronto**

**I CRITERI DELLA SCELTA**

L'area Cultura della Diocesi ripropone anche quest'anno, a partire dal 12 aprile e per tre lunedì consecutivi, la Cattedra del Confronto. Il tema affrontato riguarderà I criteri della scelta quali l'utile, il giusto, il bello.

Pur non potendo svolgere gli incontri in presenza, sarà possibile partecipare dalle ore 20.30 alle 22.00 grazie ai collegamenti in diretta su **Telepace Trento – Canale 601** e sul **canale YouTube della Diocesi**.

**L'UTILE**

**lunedì 12 aprile**

con Benedetto Gui economista  
Franco Debenedetti imprenditore

**IL GIUSTO**

**lunedì 19 aprile**

con Luciano Violante presidente emerito  
Francesco Occhetta teologo

**IL BELLO**

**lunedì 26 aprile**

con Massimo Donà filosofo  
Michela Garda musicologa

Sarà possibile porre delle domande ai relatori attraverso i canali social attivati per l'occasione.